

Information Day – Iniziative congiunte ARTEMIS ed ENIAC

Condizioni legislative, politiche ed economiche che possono favorire una partecipazione di successo dell'industria italiana alle ITC Artemis ed Eniac

Gianfranco Burzio

Advanced E/E Systems – Project Manager

In un contesto di fortissima competizione di mercato, l'industria automobilistica si trova a dover contribuire in modo significativo alla soluzione di problemi sociali, quali

- Riduzione delle emissioni di gas effetto serra
- Miglioramento della sicurezza stradale



Queste sfide richiedono forti investimenti, che il mercato riconosce solo in modo parziale.

Diventa quindi indispensabile il supporto economico, politico e legislativo per affrontare questi problemi da parte delle autorità pubbliche.



Il 90% dell'innovazione automobilistica è basata sull'utilizzo dell'elettronica.

Le sfide future saranno affrontate con un ulteriore sviluppo dell'elettronica sull'auto

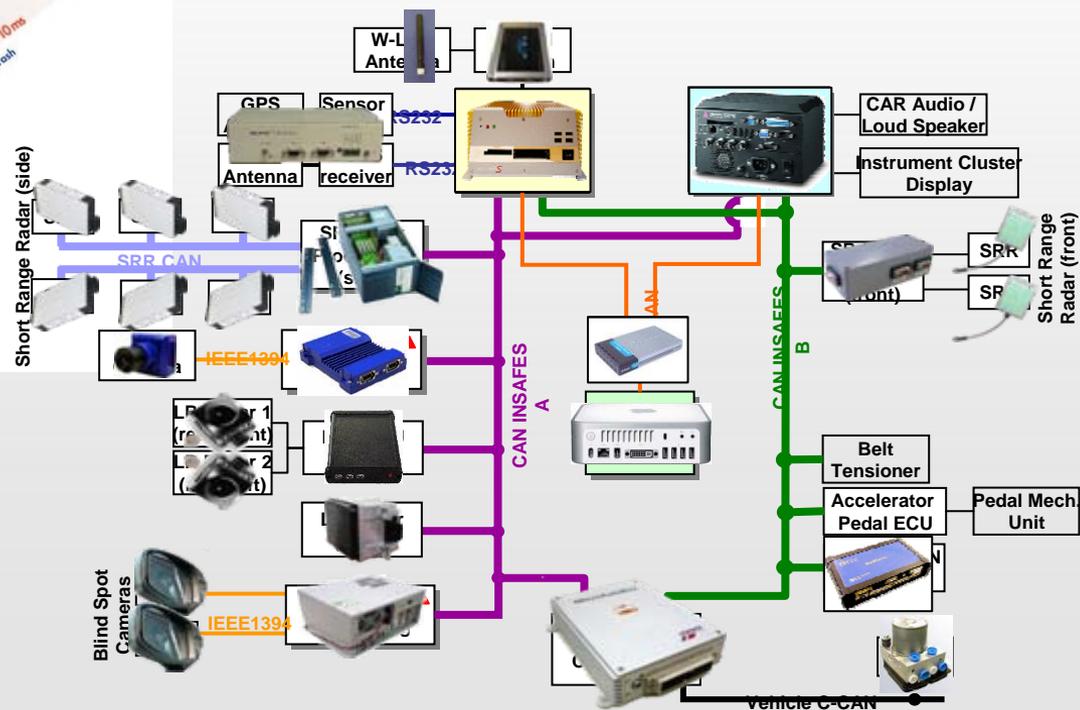
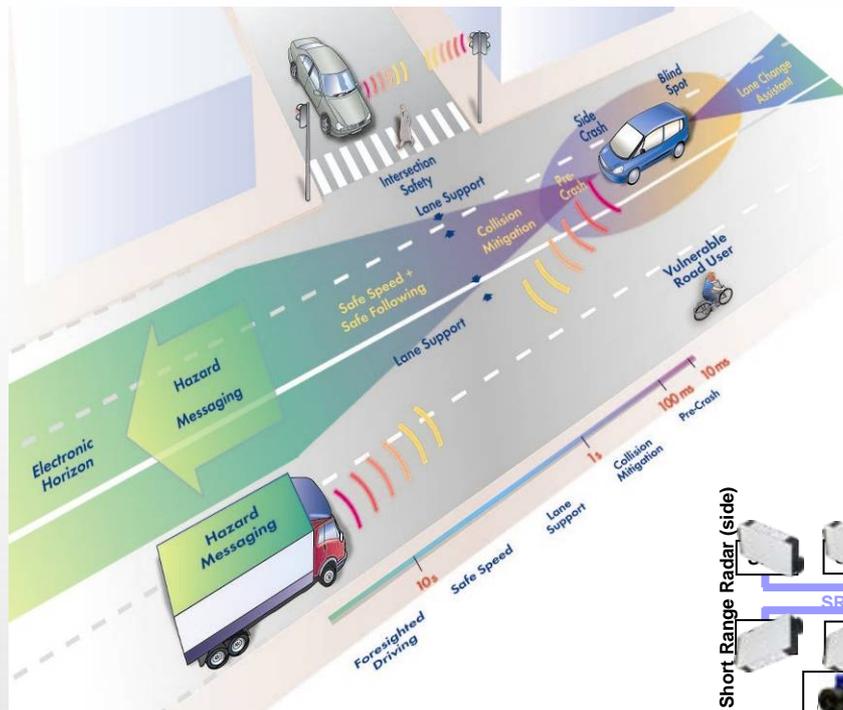
Riduzione delle emissioni di gas effetto serra

**motori a minor consumo, combustibili alternativi, trazioni ibride
guida "ecologica", informazioni sul traffico, instradamento
equilibrio modale efficiente**

Sicurezza stradale

**sistemi di sicurezza preventiva (radar/telecamere)
sicurezza cooperativa (comunicazione tra veicoli)
sicurezza integrata (strada-guidatore-veicolo)**

Un esempio – sistemi di sicurezza preventiva - PReVENT



- FIAT è in prima linea per affrontare queste problematiche
 - ▶ Leader nelle minori emissioni medie per veicolo
 - ▶ Leader nelle motorizzazioni a gas naturale
 - ▶ Molto attiva nella ricerca sulla sicurezza preventiva
 - Importante partecipazione al progetto integrato Prevent
 - Leader del progetto integrato SAFESPOT

- Ma il livello di finanziamento nazionale italiano è largamente inferiore ai concorrenti tedeschi, francesi e svedesi, sia in quantità che qualità (quota a fondo perduto)
 - ▶ Assenza completa dai progetti Eureka
 - ▶ Scarso livello di finanziamento dei progetti Nazionali
 - ▶ Tempi lunghi di approvazione

- Partecipare a queste iniziative è indispensabile per garantire il mantenimento della competitività della industria automobilistica italiana, anche e soprattutto per l'indotto, Magneti Marelli e COMAU.
- La partecipazione a grossi progetti Europei è resa difficile dalla complessa burocrazia associata, amplificata dalle dimensioni del consorzio. Nel progetto SAFESPOT CRF si trova a gestire oltre 50 partners.
- Una partecipazione diretta dell'industria italiana alla governance delle Joint Technology Platforms è fondamentale per garantire un corretto indirizzo strategico.